

Depuratore del Garda, a Roma la petizione anti-commissario

Il comitato

■ Una petizione indirizzata a Governo e Parlamento per protestare contro la decisione di nominare, sulla questione del depuratore del Garda, un commissario. L'ha promossa il Comitato referendario acqua pubblica, che sta raccogliendo l'adesione di associazioni e cittadini. «Il decreto - osservano al Comitato - assegna al commissario poteri pressoché asso-

luti. Non possiamo accettare supinamente una prevaricazione tanto grave, che mortifica il dibattito sviluppatosi in questi anni tra la popolazione, gli ambientalisti, gli enti territoriali e la società di gestione del servizio idrico. L'insensatezza e l'arroganza della decisione di palazzo Chigi - continua la petizione - meritano una risposta compatta. Non consentiremo che, per il perseguimento degli interessi di pochi, siano derisi i principi fondamentali della democrazia». // **E.GIU.**